



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

150 - SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
RP 151 -- SERVIZIO QUALITA' EDILIZIA - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale 2024-135 del 15/11/2024

OGGETTO:

DELIBERA DI AUTORIZZAZIONE AL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA ALLE NORME DEL RUE VIGENTE RICHIESTO DALLA SOCIETA' BIOFE S.R.L. PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO, DI POTENZA PARI A 250 SMC/ORA, SITUATO IN LOCALITA' GAIBANELLA, COMUNE DI FERRARA (FE)

TESTO PROPOSTA

Visti:

- la delibera consiliare PG 21901 del 16/04/2009 di approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC);
- la delibera consigliare PG 39286/2013 del 10.06.2013 di approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottato con delibera consiliare PG 32137 del 09/07/2012 e successive varianti ed integrazioni;
- la L.R. n. 15 del 30 luglio 2013 e s.m.i. , art. 20 riguardo la disciplina del permesso di costruire in deroga così come modificato dall'art. 16 della LR 14/2020;
- l'art. 31 del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

premesse che:

- il Sig. Nicola Barbieri, in qualità di Amministratore della ditta **BioFE Srl**, con sede legale in via Nazionale 134, Malalbergo (BO) 40058, ha presentato istanza all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Unità Autorizzazione Complesse ed Energia di Ferrara (ARPAE SAC), finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - biometano -, di potenza pari a 250Smc/ora, situato in località Gaibanella, Comune di Ferrara (FE), e relative opere di connessione;
- l'autorità competente ARPAE SAC di Ferrara ha comunicato al Comune di Ferrara, con nota acquisita al prot. n. 96218 del 29/05/2024, la comunicazione dell'avvio del procedimento e l'indizione della conferenza di servizi simultanea sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/90, finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ai

sensi del D.Lgs. 387/2003 con efficacia di Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del suddetto impianto;

- l'impianto intende trattare 23.000 t/anno di biomassa vegetale, reflui zootecnici e sottoprodotti dell'industria agroalimentare per una produzione di biometano complessiva di 2.076.012 Nm³/anno, ovvero 5.688 Nm³/giorno. Il biometano prodotto dall'impianto verrà in parte immesso nella rete appartenente a Snam Rete Gas tramite la realizzazione di un metanodotto;
- i mappali interessati dall'intervento risultano essere:
 - o Fg. 312 Mappali n. 122, 83, sui quali si sviluppa l'intero impianto di produzione di biometano;
 - o Fg. 312 Mappale n. 61, sul quale si svilupperà l'area Snam (Punto di Consegna);
 - o Fg. 312 Mappale n. 69 e Fg. 309 Mappali 506, 504, 360, sui quali si sviluppa la strada di accesso all'impianto;
 - o Fg. 312 Mappale n. 122 sul quale si sviluppa la condotta di collegamento al Punto di Connessione Snam;
- la destinazione d'uso di progetto è: 2c attrezzature aziendali e interaziendali per la prima lavorazione e conservazione dei prodotti agricoli ortofrutticoli e zootecnici
- l'intervento ricade in area classificata dal RUE vigente come segue:
 - o Rapporti di copertura e di verde: Territorio rurale - art 100.3
 - o Altezze degli edifici: Territorio rurale - art 101.3
 - o Densità edilizia: Aree agricole del forese - art. 102.3.5
 - o Destinazioni d'uso: Aree agricole del forese - art. 105.3.3
 - o Beni culturali ed ambientali: Zona Tampone del Sito Unesco - Art. 107.2.2
 - o Regole per le trasformazioni: Rispetto infrastrutture - Gasdotti - Art. 119.9

considerato che ai sensi del D.Lgs. 199/2021, art. 20, comma 8, lettera c-ter), punto n. 1, l'impianto di produzione di biometano ricade in area idonea in quanto area agricola racchiusa nel perimetro dei 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale.

dato atto che:

- è stata comunicata la pubblicazione dell'avvenuto deposito sul BURERT - Parte Seconda del 19/06/2024 per una durata di 60 giorni dalla data di pubblicazione e per il medesimo periodo all'Albo Pretorio del Comune e della Provincia di Ferrara (dal 19/06/2024 al 18/08/2024), periodo entro il quale era possibile presentare osservazioni da parte di titolari di interessi pubblici o privati, di portatori di interessi diffusi, di associazioni, comitati, soggetti interessati da vincoli espropriativi;
- entro il termine fissato sono pervenute osservazioni da parte del gruppo "Gaibanella vuole respirare";
- in data 10/06/2024 si è tenuta la prima seduta della conferenza dei servizi istruttoria, come risulta dal verbale trasmesso al Comune di Ferrara con nota acquisita al prot. 108194 del 14/06/2024;
- la U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica del Settore Governo del Territorio, con nota P.G. 106683 del 13/06/2024, ha inviato ad ARPAE SAC e alla Provincia di Ferrara, come richiesto in sede di Conferenza di Servizi, il parere di conformità urbanistica dell'opera agli strumenti urbanistici vigenti;

- l'autorità competente ARPAE SAC, a fronte della trasmissione della documentazione integrativa da parte della società proponente BioFE Srl, ha comunicato, con nota registrata al P.G. del Comune di Ferrara n. 143408 del 08/08/2024, il riavvio del procedimento;
- a seguito delle integrazioni della società proponente, con lo spostamento dell'area di impianto all'interno del perimetro dei 500 m da zone a destinazione industriale, è emerso che il progetto risulta in contrasto con quanto previsto dall'art. 119.11 delle NTA del RUE e si rende necessaria la richiesta al Consiglio della deroga agli strumenti urbanistici per l'ottenimento del permesso di costruire;
- in data 10/09/2024 si è tenuta la seconda seduta della conferenza dei servizi istruttoria, come risulta dal verbale trasmesso al Comune di Ferrara con nota acquisita con PG 167981 del 23/09/2024;
- nell'ambito della conferenza dei servizi si è concordato l'importo da corrispondere relativo alla compensazione ambientale e territoriale pari a € 182.141,41 in coerenza con quanto disposto nel DM 10 Settembre 2010; la relazione alla quantificazione di tali compensazioni è compresa all'interno degli elaborati del permesso di costruire in deroga;
- in data 23/10/2024 con PG n. 191553 ARPAE SAC ha trasmesso al Comune la convocazione della terza seduta della Conferenza dei Servizi indetta per il 12/11/2024, comunicando al contempo che è possibile procedere con la valutazione del Consiglio Comunale, esclusivamente in merito alla deroga agli strumenti urbanistici vigenti, ritenendo il progetto esaustivo anche in relazione alle tematiche di gestione degli scarichi delle acque meteoriche;
- il Settore Governo del Territorio del Comune di Ferrara, con nota P.G. 208015 del 15/11/2024, ha trasmesso ad ARPAE SAC il proprio parere di competenza;

precisato che:

- l'art. 31 del RUE e l'art. 20 della Legge regionale 15/2013 e s.m.i. prevedono la possibilità di rilascio di un permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del Consiglio Comunale;
- l'art. 31 comma 2 del RUE chiarisce che la deroga, nel rispetto delle norme igieniche sanitarie e di sicurezza e dei limiti inderogabili stabiliti dalle disposizioni statali e regionali, può riguardare esclusivamente le destinazioni d'uso ammissibili, la densità edilizia, l'altezza e la distanza tra i fabbricati e dai confini stabiliti dalle norme di attuazione del POC, del PUA (Piano Urbanistico Attuativo), o del RUE stesso;
- ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 e s.m.i., le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzati ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;

evidenziato che:

- l'opera in progetto risulta in contrasto con quanto disposto dall'Art. 119.11 delle NTA del RUE "Distacchi tra edifici"; il RUE, infatti, prescrive che, per edifici ed impianti 2c - Attrezzature aziendali e interaziendali relativi alla produzione di energia da biomasse, esclusi gli impianti a cogenerazione o trigenerazione, o da biogas, in considerazione delle specifiche funzioni insediate sul territorio comunale e in particolare di quelle

insediabili ai sensi dell'art. 105 negli edifici storici del territorio rurale, sono prescritte le seguenti distanze minime:

- ml 100 da abitazioni non connesse all'attività;
 - ml 300 da edifici storici non connessi all'attività (cfr. artt. 109-117 delle NTA e tav.5 – Beni Culturali e Ambientali);
 - ml 1.000 dal perimetro del territorio urbanizzato e urbanizzabile come individuato dal PSC vigente;
 - ml 3.000 dal perimetro dell'ambito di PSC "18APF1 Polo funzionale Ospedale di Cona";
- l'istanza di permesso di costruire in deroga alla normativa di R.U.E in base all'art. 31 del RUE e all'art. 20 della L.R. n. 15/2013 e s.m.i. è dovuta in quanto dal confronto degli Elaborati di progetto con la tav. 5 del RUE, la tav. 4.2 - Ambiti - del PSC e le banche dati a disposizione dell'amministrazione risulta che:
- gli edifici storici censiti nel NCT al foglio 309 part. 360 si trovano ad una distanza inferiore ai 300 metri dall'area dell'impianto;
 - l'insediamento produttivo di Gaibanella e la località Borgata Stazione si trovano ad una distanza inferiore ai 1.000 m dall'area dell'impianto;
 - il Polo funzionale Ospedale di Cona si trova ad una distanza inferiore ai 3.000 m dall'area dell'impianto;
- il permesso di costruire in deroga è composto dagli elaborati progettuali visionabili al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1uYm7TT8M3wtVgKhU31W5_el28nlx5OAj
- la documentazione integrativa dalla quale si denotano le distanze in contrasto con l'art. 119. 11 del RUE è contenuta nella cartella raggiungibile dal suddetto link;

considerato che, trattandosi di un intervento di interesse pubblico, sussistono, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza e dei limiti inderogabili stabiliti dalle disposizioni statali e regionali, i requisiti previsti dall'art. 20 della L.R. 15/2013 e dall'art. 31 del RUE per il rilascio di permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici vigenti;

preso atto che ARPAE SAC, nella convocazione della terza seduta della Conferenza dei Servizi trasmessa al comune di Ferrara in data 23/10/2024 con PG n. 191553, ha comunicato che è possibile procedere con la valutazione del Consiglio Comunale ritenendo il progetto esaustivo anche in relazione della tematica di gestione degli scarichi delle acque meteoriche.

visti:

- il parere del Settore Governo del Territorio del Comune di Ferrara, trasmesso con PG n. 208015/2024 in data 15/11/2024;
- il parere favorevole della competente CQAP espresso nella seduta del 14/11/2024;

visti:

- il D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- la L.R. 15/2013 e s.m.i.;

- la L.R. 120/2020 e s.m.i;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;
- il D.Lgs 387/2003 e s.m.i.;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente;

visti gli atti;

visti i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Dirigente del Settore Governo del Territorio proponente e dal Dirigente del Servizio Contabilità e Bilancio in ordine alla regolarità Tecnica e contabile (articolo 49 comma 1 e smi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N°267);

sentite la Giunta Comunale e la 3^a Commissione Consiliare

DELIBERA

1) di autorizzare, per tutte le motivazioni espresse nella premessa e qui integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 31/2002 e s.m.i. e dell'art. 31 del vigente RUE, il Dirigente a rilasciare il permesso di costruire in deroga richiesto dal Sig. Nicola Barbieri in qualità di Amministratore della ditta BioFE Srl, con sede legale in via Nazionale 134, Malalbergo (BO) 40058, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - biometano -, di potenza pari a 250Smc/ora, situato in località Gaibanella, Comune di Ferrara (FE), e relative opere di connessione, **in deroga** alla normativa di R.U.E. in base all'art. 31 del RUE e all'art. 20 della L.R. 15/2013 e relativa all'art. 119.11 NTA RUE – distacchi tra edifici, in quanto l'intervento da realizzare non rispetta le seguenti distanze:

- gli edifici storici censiti nel NCT al foglio 309 part. 360 si trovano ad una distanza inferiore ai 300 metri dall'area dell'impianto;
- l'insediamento produttivo di Gaibanella e la località Borgata Stazione si trovano ad una distanza inferiore ai 1.000 m dall'area dell'impianto;
- il Polo funzionale Ospedale di Cona si trova ad una distanza inferiore ai 3.000 m dall'area dell'impianto;

e in conformità agli elaborati progettuali visionabili al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1uYm7TT8M3wtVgKhU31W5_el28nlx5OAj

2) di trasmettere copia della presente deliberazione ad ARPAE SAC per i provvedimenti di competenza;

3) di dare atto che il presente atto verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Ferrara, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 22/2013;

4) di dare atto:

- che il rilascio del permesso di costruire in deroga è subordinato all'osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni impartite dagli uffici e servizi in premessa citati e facenti parte del presente atto;
- che eventuali richieste di variante in corso d'opera di cui all'art 22 della L. R. 15/2013 e s.m.i che non costituiscono variazione essenziale ai sensi dell'art. 14

bis della L.R. 23 del 2004, relative al presente atto non dovranno essere sottoposte a delibera consigliare in deroga;

- 5) **di prendere atto** delle compensazioni ambientali e territoriali pari a € 182.141,41, in coerenza con quanto disposto nel DM 10 Settembre 2010, proposte dalla soc. BioFE srl;
- 6) **di prendere atto** che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 7) **di rendere noto**, ai sensi dell'art.5 della L. 241/1990, che il responsabile del procedimento è l'Arch. Fabrizio Magnani, dirigente del Settore Governo del Territorio del Comune di Ferrara;
- 8) **di dichiarare** la presente Delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, per permettere la conclusione dell'iter autorizzativo entro i termini di legge della conferenza dei servizi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Fabrizio Magnani / INFOCERT SPA